

AVEZZANO: NUOVA SEDE DEL COMUNE, TRE CONDANNE PER TRUFFA AGGRAVATA

25 Novembre 2016



AVEZZANO - Un anno e otto mesi di reclusione è la pena inflitta dal giudice del tribunale di Avezzano a Goffredo Mascitti, Paolo Santoro (pena sospesa) e Massimo De Sanctis per il reato di truffa aggravata in concorso nei confronti dell'amministrazione comunale di Avezzano.

La vicenda si riferisce alla costruzione, ad oggi ancora incompiuta, del nuovo municipio di Avezzano situato nella zona nord della città.

I tre, rispettivamente legale rappresentante della Irim srl, ingegnere nominato direttore dei lavori della Irim e dirigente dell'urbanistica al Comune di Avezzano, sono stati anche condannati al pagamento di mille euro di multa.

Le accuse, sostenute dal sostituto procuratore Maurizio Maria Cerrato, erano quelle di aver fatto raddoppiare i costi della struttura nel corso degli anni nonostante le assicurazioni dell'assenza di ulteriori aggravati finanziari.

Il gip, Maria Proia, ha condannato anche al pagamento di una sanzione pecuniaria di 20 mila euro Luca Bartolucci, legale rappresentante pro tempore della Irim.

Il gip, inoltre, ha riconosciuto una provvisoria di un milione di euro (la richiesta di risarcimento ammonta a 12 milioni di euro da decidere in sede civile) al Comune rappresentato come parte civile dal legale Leonardo Casciere.

Il collegio difensivo, che ha annunciato il ricorso, è formato dai legali Attilio Cecchini, Domenicantonio Angeloni, Franco Colucci, Herbert Simone e Mario Petrella.